**Atuss Bassa Romagna: i progetti finanziati**

**Bicipolitana**

La Bicipolitana sarà per la Bassa Romagna una rete ciclabile efficiente, interconnessa e innovativa capace di incentivare una ciclabilità diffusa, ridurre le emissioni di CO2 e così contribuire, mediante la mobilità sostenibile, alla mitigazione dei cambiamenti climatici. Un’opera di collegamento del reticolo ciclabile/escursionistico di scala sovralocale che attraversa il territorio della Bassa Romagna tramite la connessione ciclabile Bologna-Ravenna. L’opera collegherà diversi Comuni, incrociando le infrastrutture verdi e blu del territorio oltre che le arterie secondarie di collegamento, in un’area che è già caratterizzata da una forte tradizione ciclistica data la configurazione pianeggiante e la posizione strategica rispetto a percorsi turistici consolidati.

**L’architettura verde urbana della Bassa Romagna**

Infrastrutturazione verde nelle zone extraurbane, con piantumazioni per il rafforzamento della componente forestale, e nelle zone urbane tramite nuovi spazi verdi e interventi di desigillazione dei suoli, ovvero di rimozione dell’asfalto e del cemento da parcheggi, piazze e spazi pubblici, per renderli permeabili e resilienti di fronte a eventi meteorologici estremi. Si attuerà in tal modo un miglioramento della qualità dell’ambiente e della vita dentro e fuori le città, valorizzando la componente paesaggistica del territorio della Bassa Romagna, dotando lo stesso di uno strumento di adattamento al cambiamento climatico e alle sue criticità.

**OPEN LABs BASSA ROMAGNA**

Si tratta di laboratori aperti di cittadinanza digitale, spazi urbani fruibili dai cittadini e dalle imprese di tutti i Comuni dell’Unione dove saranno ospitati **eventi di cittadinanza digitale** con spazi attrezzati. E in cui innescare e supportare processi di trasformazione digitale dedicati all’innovazione e all’informatica applicata a contesti sociali e di servizio al **miglioramento della** **qualità della vita**, **all’alfabetizzazione informatica** per ridurre il *digital divide*, alla **progettazione partecipata** tra stakeholder locali, alla diffusione della cultura dell’*open innovation*. Luoghi in cui veicolare il **digitale come strumento di democrazia ed inclusività.**

**AvvistaMenti**

Valorizzare i contesti formali e informali dell’aggregazione giovanile territoriale, attraverso la realizzazione di **workshop e laboratori** inclusivi, ideati e implementati da soggetti del Terzo settore che puntino a sostenere il **protagonismo giovanile** attraverso lo sviluppo di attitudini personali, la sperimentazione di arti visive/digitali e la cittadinanza attiva. Un progetto per la valorizzazione dell’imprenditorialità e dello spirito d’iniziativa giovanile, la promozione di uno sviluppo sinergico tra settori produttivi e categorie sociali, la gestione condivisa di beni comuni e in conseguenza di tutto ciò l’inclusione sociale.